



Comune di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DEL *CONSIGLIO COMUNALE* NUMERO 53 DEL 15-07-2019

OGGETTO:

INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI COMUNALI PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI - APPROVAZIONE

L'anno duemiladiciannove, il giorno quindici del mese di luglio alle ore 21:00, nella Sala Riunioni Contram Via Le Mosse, 19 – sede provvisoria del Comune di Camerino - si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica risultano presenti "P" e assenti "A" i consiglieri:

Sborgia Sandro	P	Marassi Luca	P
Ortenzi Anna	P	Ortolani Maria Giulia	P
Jajani Lucia	P	Pasqui Gianluca	P
Fanelli Marco	A	Nalli Antonella	P
Sfascia Stefano	P	Lucarelli Roberto	P
Pennesi Riccardo	P	Falcioni Stefano	P
Sartori Giovanna	P		

Assegnati n. 13 In carica 13 Assenti n. 1 Presenti n. 12

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE Dr. Angelo Montaruli

Assume la presidenza il Dr. Sandro Sborgia nella sua qualità di SINDACO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori:

Pennesi Riccardo

Sartori Giovanna

Lucarelli Roberto

Il Sindaco Presidente passa la parola al Segretario generale dr. Angelo Montaruli per l'illustrazione dell'argomento.

Il Segretario generale dr. Angelo Montaruli: “L'articolo 50 del decreto legislativo 267 Testo unico degli enti locali prevede che il sindaco provvede alla nomina dei rappresentanti del comune in enti aziende e istituzioni. Il consiglio questa sera determina questi criteri in base ai quali poi il Sindaco dovrà procedere alla nomina dei rappresentanti normalmente entro il termine di 45 giorni dalle elezioni. Per quanto riguarda i criteri per la nomina o la designazione devono ricorrere le seguenti condizioni: possesso di tutti i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale, assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità di incarichi di cui al Decreto Legislativo 39 del 2013, possesso di una particolare competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private o per uffici pubblici ricoperti, assenza di un rapporto di parentela (ascendenti e discendenti) e di affinità fino al terzo grado e di coniugio con il Sindaco. Dovrà essere evitato di norma il cumulo degli incarichi. Per quanto riguarda la revoca: incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati che senza giustificato motivo non prenderanno parte al numero di tre sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti, quando vengono a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per le elezioni alla carica di consigliere comunale, quando insorgono cause di incompatibilità o inconfiribilità, quando vengono formulate proposte e/o avallati provvedimenti e iniziative apertamente contrari agli indirizzi programmatici e agli interessi generali del Comune di Camerino, quando richiesti di relazionare in merito all'attività svolta quali rappresentanti del comune non vi provvedano nonostante un successivo sollecito ugualmente rivolto per iscritto”.

Il Sindaco Presidente: “Questi sono i criteri standard. Nella medesima deliberazione adottata dal consiglio nel 2014 erano stati aggiunti dei criteri ulteriori rispetto a quelli standard. Se siete tutti d'accordo proponiamo di aggiungerli. Si tratta di riformulare il punto A3 nel seguente modo: *“possesso di una particolare esperienza e/o competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private o per uffici pubblici ricoperti attinenti all'incarico da ricoprire”*. Riteniamo che questi requisiti siano garanzia di una maggiore competenza e professionalità. Se siete tutti d'accordo li aggiungiamo”.

Tutti sono d'accordo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO

-che, l'art. 50 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, al comma 8, dispone che il sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio;

-che, ai sensi del comma 9 di detto art. 50, tutte le nomine e le designazioni devono essere fatte entro 45 giorni dall'insediamento o entro i termini di scadenza del precedente incarico;

-che il D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013 detta disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;

RITENUTO, pertanto, onde consentire al Sindaco gli adempimenti di competenza nei termini prescritti, dover procedere alla definizione degli indirizzi per la nomina, la

designazione e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende e istituzioni, con esclusione di quelle espressamente riservate alla competenza consiliare per norma di legge o di regolamento, e precisamente, in caso di previsione per norma regolamentare, là dove sia prevista la rappresentanza della minoranza consiliare;

A) NOMINA E DESIGNAZIONE

Per la nomina o la designazione devono ricorrere le seguenti condizioni:

A.1 - possesso di tutti i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale;

A.2 – Assenza delle cause di incompatibilità e/o inconferibilità di incarichi di cui al D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013;

A.3 - possesso di una particolare esperienza e/o competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private o per uffici pubblici ricoperti attinenti all'incarico da ricoprire.

A.4 - assenza di un rapporto di parentela (ascendenti, discendenti) e di affinità fino al terzo grado e di coniugio con il Sindaco.

Dovrà essere evitato, di norma, il cumulo degli incarichi.

Dovrà essere garantito il principio di pari opportunità tra donne ed uomini, garantendo la nomina di rappresentanti di entrambi i sessi secondo la normativa vigente in materia, in particolare, ove applicabili, l'art. 11 comma 4 D.Lgs. 175/2016 e la L. 120/2011.

B) REVOCA

Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:

B.1 - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. 3 sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;

B.2 - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per l'elezione alla carica di consigliere comunale;

B.3 – quando insorgano cause di incompatibilità e/ o inconferibilità ex D.Lgs. n. 39/2013;

B.4 - quando vengano formulate proposte e/o avallati provvedimenti e iniziative apertamente contrari agli indirizzi programmatici ed agli interessi generali del Comune di Camerino;

B.5 - quando, richiesti (per iscritto) di relazionare in merito all'attività svolta quali rappresentanti del Comune, non vi provvedano, nonostante un successivo sollecito, ugualmente rivolto per iscritto.

Salvo i casi che non ammettono alcuna dilazione, prima dell'adozione del provvedimento di revoca, dovranno essere contestate le inadempienze o le situazioni che lo determinano, assegnando un congruo termine per le eventuali giustificazioni.

C) COMUNICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI

Sia i provvedimenti di nomina e designazione che quelli di revoca dovranno essere comunicati al Consiglio in occasione della prima seduta utile.

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal segretario generale, dr. Angelo Montaruli: parere favorevole;

Eseguita la votazione per alzata di mano ed accertatone (con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati) come appresso l'esito proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri assenti	n.	1 (Fanelli)
Voti favorevoli	n.	12

D E L I B E R A

- 1) La premessa è parte integrante del presente atto;
- 2) Approvare i seguenti indirizzi per la nomina, la designazione e la revoca dei rappresentanti comunali presso enti, aziende ed istituzioni di seguito riportati:

A) NOMINA E DESIGNAZIONE

Per la nomina o la designazione devono ricorrere le seguenti condizioni:

A.1 - possesso di tutti i requisiti richiesti per la elezione alla carica di consigliere comunale;

A.2 – Assenza delle cause di incompatibilità e/o inconferibilità di incarichi di cui al D.Lgs. n. 39 del 08.04.2013;

A.3 - possesso di una particolare esperienza e/o competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni disimpegnate presso aziende pubbliche o private o per uffici pubblici ricoperti attinenti all'incarico da ricoprire.

A.4 - assenza di un rapporto di parentela (ascendenti, discendenti) e di affinità fino al terzo grado e di coniugio con il Sindaco.

Dovrà essere evitato, di norma, il cumulo degli incarichi.

Dovrà essere garantito il principio di pari opportunità tra donne ed uomini, garantendo la nomina di rappresentanti di entrambi i sessi secondo la normativa vigente in materia, in particolare, ove applicabili, l'art. 11 comma 4 D.Lgs. 175/2016 e la L. 120/2011.

B) REVOCA

Incorreranno nella revoca i singoli rappresentanti nominati o designati:

B.1 - che, senza giustificato motivo, non prenderanno parte a n. 3 sedute consecutive dell'organo di cui sono componenti;

B.2 - quando venga a mancare uno qualsiasi dei requisiti richiesti per l'elezione alla carica di consigliere comunale;

B.3 – quando insorgano cause di incompatibilità e/ o inconferibilità ex D.Lgs. n. 39/2013;

B.4 - quando vengano formulate proposte e/o avallati provvedimenti e iniziative apertamente contrari agli indirizzi programmatici ed agli interessi generali del Comune di Camerino;

B.5 - quando, richiesti (per iscritto) di relazionare in merito all'attività svolta quali rappresentanti del Comune, non vi provvedano, nonostante un successivo sollecito, ugualmente rivolto per iscritto.

Salvo i casi che non ammettono alcuna dilazione, prima dell'adozione del provvedimento di revoca, dovranno essere contestate le inadempienze o le situazioni che lo determinano, assegnando un congruo termine per le eventuali giustificazioni.

C) COMUNICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI

Sia i provvedimenti di nomina e designazione che quelli di revoca dovranno essere comunicati al Consiglio in occasione della prima seduta utile.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA` TECNICA

Data: 15-07-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Dr. Angelo Montaruli

Approvato e sottoscritto

Il Segretario generale

Il Presidente

F.to Dr. Angelo Montaruli

F.to Dr. Sandro Sborgia

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio on line del Comune per 15 giorni consecutivi.

Camerino, 19-07-19

Il funzionario delegato
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

Per copia conforme all'originale
Camerino, 19-07-19

Il funzionario delegato
Dr. Francesco Maria Aquili

Certificato di esecutività

La presente deliberazione diverrà esecutiva il 29-07-2019
decorso il decimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma 3 D.Lgs.
267/2000.

Il funzionario delegato
F.to Dr. Francesco Maria Aquili